

Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS. GERVASO e PROTASO in MACHERIO



“COMUNITÀ PASTORALE “MARIA VERGINE MADRE dell’ASCOLTO”

DOMENICA 5 MARZO 2023

II DI QUARESIMA

“TUTTO APPARTIENE ALL’AMORE”

(Papa Francesco)



OMELIA DI PAPA FRANCESCO all’inizio della Quaresima

«Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!». Questa espressione dell’Apostolo Paolo ci aiuta ad entrare nello spirito del tempo quaresimale. La Quaresima è infatti il tempo favorevole per *ritornare all’essenziale*, per spogliarci di ciò che ci appesantisce, per riconciliarci con Dio, per ravvivare il fuoco dello Spirito Santo che abita nascosto tra le ceneri della nostra fragile umanità. Ritornare all’essenziale.

È il tempo di grazia per mettere in pratica quello che il Signore ci ha chiesto nel primo versetto della Parola che abbiamo ascoltato: «Ritornate a me con tutto il cuore». Ritornare all'essenziale, che è il Signore..

Il rito delle ceneri ci introduce in questo cammino di ritorno e ci rivolge due inviti: *ritornare alla verità di noi stessi e ritornare a Dio e ai fratelli.*

Anzitutto, *ritornare alla verità di noi stessi.* Le ceneri ci ricordano chi siamo e da dove veniamo, ci riconducono alla verità fondamentale della vita: soltanto il Signore è Dio e noi siamo opera delle sue mani. Questa è la nostra verità. Noi abbiamo la vita mentre Lui è la vita. È Lui il Creatore, mentre noi siamo fragile argilla che dalle sue mani viene plasma-

ta. Noi veniamo dalla terra e abbiamo bisogno del Cielo, di Lui; con Dio risorgeremo dalle nostre ceneri, ma senza di Lui siamo polvere. E mentre con umiltà chiniamo il capo per ricevere le ceneri, riportiamo allora alla memoria del cuore questa verità: siamo del Signore, apparteniamo a Lui. Egli, infatti, «plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita»: esistiamo, cioè, perché Lui ha soffiato il respiro della vita in noi. E, come Padre tenero e misericordioso, vive anche Lui la Quaresima, perché ci desidera, ci attende, aspetta il nostro ritorno. E sempre ci incoraggia a non disperare, anche quando cadiamo nella polvere della nostra fragilità e del nostro peccato, perché «Egli sa bene di che siamo plasmati, ricorda che noi siamo polvere». Riascoltiamo questo: *Egli ricorda che siamo polvere.* Dio lo sa; noi, invece, spesso lo dimentichiamo, pensando di essere auto-sufficienti, forti, invincibili senza di Lui; usiamo dei *maquillage* per crederci migliori di quelli che siamo: siamo polvere.

La Quaresima è dunque il tempo per ricordarci chi è il Creatore e



chi la creatura, per proclamare che solo Dio è il Signore, per spogliarci della pretesa di bastare a noi stessi e della smania di metterci al centro, di essere i primi della classe, di pensare che con le nostre sole capacità possiamo essere protagonisti della vita e trasformare il mondo che ci circonda. Questo è il tempo favorevole per convertirci, per cambiare sguardo anzitutto su noi stessi, per guardarci dentro: quante distrazioni e superficialità ci distolgono da ciò che conta, quante volte ci focalizziamo sulle nostre voglie o su quello che ci manca, allontanandoci dal centro del cuore, scordando di abbracciare il senso del nostro essere al mondo. La Quaresima è *un tempo di verità* per far cadere le maschere che indossiamo ogni giorno per apparire perfetti agli occhi del mondo; per lottare, come ci ha detto Gesù nel Vangelo, contro le falsità e l'ipocrisia: non quelle degli altri, le nostre: guardarle in faccia e lottare.

C'è però un secondo passo: le ceneri ci invitano anche a *ritornare a Dio e ai fratelli*. Infatti, se ritorniamo alla verità di ciò che siamo e ci rendiamo conto che il nostro io non basta a sé stesso, allora scopriamo di esistere solo grazie alle relazioni: quella originaria con il Signore e quelle vitali con gli altri. Così, la cenere che oggi riceviamo sul capo ci dice che ogni presunzione di autosufficienza è falsa e che idolatrare l'io è distruttivo e ci chiude nella gabbia della solitudine: guardarsi allo specchio immaginando di essere perfetti, immaginando di essere al centro del mondo. La nostra vita, invece, è anzitutto una relazione: l'abbiamo ricevuta da Dio e dai nostri genitori, e sempre possiamo rinnovarla e rigenerarla grazie al Signore e a coloro che Egli ci mette accanto.

La Quaresima è il tempo favorevole per ravvivare le nostre relazioni con Dio e con gli altri: per aprirci nel silenzio alla preghiera e uscire dalla fortezza



Un cammino di **conversione**
e di **condivisione** per riscoprirci

Fratelli tutti

del nostro io chiuso, per spezzare le catene dell'individualismo e dell'isolamento e riscoprire, attraverso l'incontro e l'ascolto, chi ci cammina accanto ogni giorno, e reimparare ad amarlo come fratello o sorella.

Fratelli e sorelle, come realizzare tutto ciò? Per compiere questo cammino – ritornare alla verità di noi stessi, ritornare a Dio e agli altri – siamo invitati a percorrere tre grandi vie: l'elemosina, la preghiera e il digiuno. Sono le vie classiche: non ci vogliono novità in questa strada. Gesù l'ha detto, è chiaro: l'elemosina, la preghiera e il digiuno. E non si tratta di riti esteriori, ma di gesti che devono esprimere un rinnovamento del

cuore. L'elemosina non è un gesto rapido per pulirsi la coscienza, per bilanciare un po' lo squilibrio interiore, ma è un toccare con le proprie mani e con le proprie lacrime le sofferenze dei poveri; la preghiera non è ritualità, ma dialogo di verità e amore con il Padre; e il digiuno non è un semplice fioretto, ma un gesto forte per ricordare al nostro cuore ciò che conta e ciò che passa. Quello di Gesù è un «ammonimento che conserva anche per noi la sua salutare validità: ai gesti esteriori deve sempre corrispondere la sincerità dell'animo e la coerenza delle opere. A che serve infatti lacerarsi le vesti, se il cuore rimane lontano dal Signore, cioè dal bene e dalla giustizia?» (Benedetto XVI, *Omelia mercoledì delle Ceneri*, 1° marzo 2006). Troppe volte, invece, i nostri gesti e riti non toccano la vita, non fanno verità; magari li compiamo solo per farci ammirare dagli altri, per ricevere l'applauso, per prenderci il merito. Ricordiamoci questo: nella vita personale, come nella vita della Chiesa, non contano l'esteriorità, i giudizi umani e il gradimento del mondo; conta solo lo sguardo di Dio, che vi legge l'amore e la verità.

Se ci poniamo umilmente sotto il suo sguardo, allora l'elemosina, la preghiera e il digiuno non rimangono gesti esteriori, ma esprimono chi siamo veramente: figli di Dio e fratelli tra noi. L'elemosina, la carità, manifesterà la nostra compassione per chi è nel



PREGA DIGIUNA DONA

bisogno, ci aiuterà a ritornare agli altri; la preghiera darà voce al nostro intimo desiderio di incontrare il Padre, facendoci ritornare a Lui; il digiuno sarà la palestra spirituale per rinunciare con gioia a ciò che è superfluo e ci appesantisce, per diventare interiormente più liberi e ritornare alla verità di noi stessi. Incontro con il Padre, libertà interiore, compassione.

Cari fratelli e sorelle, chiniamo il capo, riceviamo le ceneri, rendiamo leggero il cuore. Mettiamoci in cammino nella carità: ci sono dati quaranta giorni favorevoli per ricordarci che il mondo non va rinchiuso nei confini angusti dei nostri bisogni personali e riscoprire la gioia non nelle cose da accumulare, ma nella cura di chi si trova nel bisogno e nell'afflizione. Mettiamoci in cammino nella preghiera: ci sono dati quaranta giorni favorevoli per ridare a Dio il primato nella vita, per rimetterci a dialogare con Lui con tutto il cuore, non nei ritagli di tempo. Mettiamoci in cammino nel digiuno: ci sono dati quaranta giorni favorevoli per ritrovarci, per arginare la dittatura delle agende sempre piene di cose da fare, le pretese di un ego sempre più superficiale e ingombrante, e scegliere ciò che conta.

Fratelli e sorelle, non disperdiamo la grazia di questo tempo santo: fissiamo il Crocifisso e camminiamo, rispondiamo con generosità ai richiami forti della Quaresima. E al termine del tragitto incontreremo con più gioia il Signore della vita, incontreremo Lui, l'unico che ci farà risorgere dalle nostre ceneri.



LISBONA
2023

**37ª GIORNATA
MONDIALE
DELLA GIOVENTÙ**

Domenica 5 marzo, dopo la Messa delle 10.30, i giovani della Comunità Pastorale propongono un aperitivo insieme presso il bar dell'Oratorio. I proventi aiuteranno a coprire le spese per la partecipazione alla GMG della prossima estate.

II SETTIMANA DI QUARESIMA

INDULGENZA PLENARIA PER LE CHIESE DI RITO AMBROSIANO NELLE DOMENICHE DI QUARESIMA

Nelle Domeniche di Quaresima nelle Chiese di Rito Ambrosiano è possibile ricevere l'Indulgenza plenaria, recitando davanti al Crocifisso la preghiera: *"Eccomi, o mio amato e buon Gesù"* (che trovate ai piedi del crocifisso), alle consuete condizioni della Chiesa.

PROPOSTE DI PREGHIERA

PER GLI ADULTI:

* **Preghiera quotidiana** con l'aiuto del sussidio "La Parola di ogni giorno KYRIE. Il travaglio e la gioia" (a disposizione in fondo alla chiesa; costo € 2,00)

* **Ogni giorno: «Kyrie, Signore! In preghiera per la pace con l'Arcivescovo ogni giorno di Quaresima»**

alle 6.40 la meditazione sul portale diocesano www.chiesadimilano.it (poi fruibile in qualunque momento della giornata) e su Radio Marconi (con replica alle 20.30); alle 7.55 dei giorni feriali e alle 9.25 della domenica verrà trasmessa su Telenova (canale 18 del digitale terrestre).

* **Lettura del libro "Introduzione alla preghiera" di R. Guardini** (è possibile prenotarlo in segreteria parrocchiale. Costo: € 18,00)

* **Ogni domenica alle 16.30 in chiesa: RECITA DEL VESPRO E BENEDIZIONE CON LA RELIQUIA DELLA S. CROCE**

* **Dal lunedì al giovedì alle 8.30**, prima della S. Messa: **adorazione eucaristica personale**

* **Martedì 7 marzo ore 6.30: S. MESSA per giovani e adulti**
(Mercoledì 8 marzo a Biassono e Giovedì 9 marzo a Sovico)

* **Mercoledì 8 marzo ore 21.00 in chiesa a Biassono: Lectio divina** tenuta da don Matteo Crimella: **"La preghiera al monte degli ulivi" Lc 22, 28-46**

* **Venerdì 10 marzo (giorno di magro)**

ore 9.00: Via Crucis in chiesa

ore 17.00: VIA CRUCIS per tutti i ragazzi

ore 20.45: VIA CRUCIS A SEREGNO CON IL VESCOVO MARIO: partenza dalla basilica di S. Giuseppe e arrivo in S. Valeria



PER PREADO, ADOLESCENTI, 18ENNI, GIOVANI

A Macherio martedì:

- * ore 6.30: S. Messa
- * ore 18.00: Preghiera pre-ado
- * ore 18.30: Vespero adolescenti, diciottenni e giovani

A Biassono mercoledì:

- * ore 6.30: S. Messa
- * ore 18.00: Preghiera pre-ado
- * ore 18.30: S. Messa
- * ore 19.00: Vespero adolescenti, diciottenni e giovani

A Sovico giovedì:

- * ore 6.30: S. Messa
- * ore 17.30: Preghiera pre-ado
- * ore 18.00: S. Messa
- * ore 18.30: Vespero adolescenti, diciottenni e giovani

GESTO DI CARITÀ

SOSTENIAMO LE POPOLAZIONI COLPITE DAL TERREMOTO

* Le offerte si raccolgono all'altare del CROCIFISSO, in chiesa

* Si può anche effettuare bonifico intestato a Caritas Ambrosiana Onlus - IBAN: IT82Q0503401647000000064700

Causale: Terremoto Turchia-Siria 2023

Terremoto in Turchia e Siria: Aleppo, la testimonianza dell'arcivescovo Jeanbart "è un miracolo se sono vivo"

"Sono stato svegliato dal sisma. Una scossa terribile che pareva non finire mai, cui ne sono seguite altre, per un minuto, forse due, non saprei. Impressionanti. Sono rimasto immobile, incapace di muovermi, allora ho chiesto aiuto al Signore. Purtroppo non posso dire la stessa cosa per il confratello, che abitava nel mio stesso palazzo, don Imad Daher, che è morto nel crollo.

Niente mi faceva presagire quello che di lì a poco avrei visto con i miei occhi. La porta della mia stanza era rimasta chiusa ma non riuscivo ad aprirla. Quando con fatica l'ho sbloccata ho visto davanti a me solo un metro di pavimento rimasto e il resto del palazzo crollato. Non c'era più nulla, i sei piani che lo componevano collassati uno sull'altro, come un ca-

stello di carte. A quel punto mi sono reso conto di essere rimasto illeso, mi sono messo addosso degli indumenti e ho cercato di trovare una via di uscita. Fasi concitate accompagnate da una sequenza ininterrotta di telefonate di preti e amici che volevano verificare se ero in vita o meno. Alcuni di loro – mi hanno poi detto – avevano visto crollare l'immobile e temevano per la mia vita.

Con un po' di fortuna sono riuscito ad arrivare al balcone rimasto integro.

Qui i soccorritori – in quei momenti ho pensato fossero degli angeli – mi hanno raggiunto con delle scale, estratto dalle macerie che avevo intorno e messo in salvo. È stato un miracolo, ho riportato solo un graffio insignificante.

Ho 79 anni e mai avevo visto una simile distruzione, nemmeno durante la guerra di Aleppo. Dopo qualche ora è stato recuperato il corpo di padre Daher del quale, nei giorni scorsi, abbiamo celebrato i funerali qui ad Aleppo, davanti a 1500 fedeli e poi tumulato nel suo villaggio nel sud del Libano. Avrei voluto passare il resto dei miei anni a pregare, a scrivere, a meditare, a trovare i miei familiari, a riposare dopo 53 anni di intenso lavoro. Ma ora sento che bisogna ricominciare di nuovo. Lo abbiamo fatto durante la guerra lo faremo di nuovo ora ricostruendo Aleppo.

La distruzione è enorme, impressionante – ammette l'arcivescovo – e farebbe vacillare chiunque. Ma non partiamo da zero.

Tutti gli edifici che abbiamo costruito in questi anni per i cristiani e per i più vulnerabili della città sembrano essere rimasti in piedi, lo stesso vale per i centri clinici, di formazione professionale, l'emporio solidale. Si tratta di riattivarli non appena possibile e ripartire. È segno che sono stati costruiti bene. Le ultime 94 case sono state consegnate solo un mese fa ad altrettante giovani famiglie cristiane. Sono state fondate scuole, centri clinici diurni e laboratori di formazione professionale per infermieri, estetiste, falegnami, meccanici, idraulici e elettricisti, dove si sono formati migliaia di giovani. Questo è il patrimonio di Aleppo oggi, non le macerie. Sono persone che possono dare il loro apporto alla ricostruzione post sisma perché professionalmente preparati. Il futuro di Aleppo passa per queste persone ma è importante che restino. Il terremoto spinge le persone a fuggire, a



emigrare. Questo mi fa paura.

Se la tradizione biblica attesta che la Siria è la terra di san Paolo allora questo è il momento di sperare contro ogni speranza. La sfida che abbiamo davanti è restare per ricostruire. Moltissima gente dorme in auto o nei centri di accoglienza perché ha paura, manca di tutto, acqua, cibo, energia elettrica, carburante. Le Chiese stanno facendo il massimo sforzo per dare sollievo materiale e morale ai terremotati, gli aiuti stanno arrivando ma serve rinsaldare la fiducia e la speranza della popolazione che vive nell'angoscia. "Un passo importante sarebbe rimuovere le sanzioni. Toglierle significherebbe rilanciare il nostro Paese che deve essere aiutato ma che ha tutta la forza umana e la capacità di tornare a camminare da solo. Speriamo che il terremoto apra il cuore della comunità internazionale.

Voglio ringraziare tutte le Chiese per gli aiuti profusi in questi anni. Ringrazio la Chiesa italiana che ci è sempre stata vicina e continua a farlo. Ho saputo della Colletta promossa il 26 marzo prossimo per i terremotati. Sono gesti importanti che rafforzano il senso di comunione e di unità. A poco più di 10 giorni dal terremoto, guardando la distruzione che ci circonda ho maturato questa certezza: **Aleppo deve risorgere**".

APPELLO PER LA PACE

L'ARCIVESCOVO ESORTA TUTTI A CONDIVIDERE, A SOTTOSCRIVERE E A FAR SOTTOSCRIVERE IL SEGUENTE APPELLO:

**«NOI VOGLIAMO LA PACE,
I POPOLI VOGLIONO LA PACE!**

Anch'io voglio la pace e chiedo ai potenti, ai politici, ai diplomatici, alle Chiese e alle religioni:

«Per favore, cercate la pace!»

In questo tempo di Quaresima mi impegnerò per una preghiera costante e per pratiche di penitenza».



Come aderire all'appello dell'Arcivescovo
L'appello è disponibile online sul portale www.chiesadimilano.it e in forma cartacea in fondo alla chiesa (da lasciare nell'apposita scatola o da consegnare in segreteria parrocchiale)

APPUNTAMENTI

SABATO 4 MARZO Il domenica di QUARESIMA, della Samaritana <i>Messa vigiliare</i> Es 20,2-24; Sal 18; Ef 1,15-23; Gv 4,5-42	16.00	S. Confessioni
	18.00	
DOMENICA 5 MARZO Il domenica di QUARESIMA, della Samaritana Es 20,2-24; Sal 18; Ef 1,15-23; Gv 4,5-42	18.30	S. Messa - Resnati Carlo e padre Mario Zappa; Cusumano Antonino
	8.00	S. Messa - Balbo Pinuccia
	10.30	Domenica insieme 3 ^a elementare S. Messa - Meroni Luigi e Resnati Annamaria
	16.30	Vespro e benedizione con reliquia della S. Croce
LUNEDÌ 6 MARZO Gen 12,1-7; Sal 118,25-32; Pr 4,10-18; Mt 5,27-30 <i>Antifonale pag. 4</i>	18.30	S. Messa - Merlini Emilio e Bambina
	8.30	<i>Adorazione Eucaristica personale</i>
	9.00	S. Messa - Paiano Gabriella
MARTEDÌ 7 MARZO Gen 13,12-18; Sal 118,33-40; Pr 4,20-27; Mt 5,31-37 <i>Antifonale pag. 4</i>	16.30	Catechismo 2 ^a e 5 ^a elementare
	6.30	S. Messa - Zaicic Michele e Maria Antonietta
	8.30	<i>Adorazione Eucaristica personale</i>
	9.00	S. Messa - Montanari Giovanna e famiglia
	14.30	Gruppo Terza età: S. Rosario <i>in cappellina</i> ; festa della donna <i>in oratorio</i> con tombolata e merenda
	18.00	Pregheira pre-ado <i>in chiesa a Macherio</i>
18.30	Vespero adolescenti, 18enni e giovani <i>in chiesa a Macherio</i>	

MERCOLEDÌ 8 MARZO Gen 17,18-23.26-27; Sal 118, 41-48; Pr 6,6-11; Mt 5,38-48 <i>Antifonale pag. 4</i>	8.30	<i>Adorazione Eucaristica personale</i>
	9.00	S Messa - Suor Emilia e suor Basilia
	16.30	Catechismo 3 ^a elementare
	21.00	Catechesi per adulti a <i>Biassono</i>
GIOVEDÌ 9 MARZO Gen 18,1-15; Sal 118,49-56; Pr 7,1-9.24-27; Mt 6,1-6 <i>Antifonale pag. 4</i>	8.30	<i>Adorazione Eucaristica personale</i>
	9.00	S. Messa - Fortunini Lino e Claudio; Salusest Vittorio e D'Angeli Consoli- na; Lagonigro Francesco <i>A seguire Adorazione Eucaristica e S. Confessioni</i>
	10.30	<i>Benedizione Eucaristica</i>
	16.30	Catechismo 4 ^a elementare
VENERDÌ 10 MARZO <i>Giorno aliturgico</i> <i>Giorno di magro</i>	9.00	<i>Via Crucis in chiesa</i>
	17.00	<i>Via Crucis per i ragazzi in chiesa</i>
	20.45	<i>Via Crucis con il Vescovo a Seregno</i>
SABATO 11 MARZO III domenica di QUARESIMA, di Abramo <i>Messa vigilare</i> Es 34,1-10; Sal 105; Gal 3,6-14; Gv 8,31-59	16.00 18.00	S. Confessioni
	18.15	Incontro gruppo famiglie di Comuni- tà Pastorale <i>in oratorio a Macherio</i>
	18.30	S. Messa - Riboldi Eugenio; Sala Clementina e Attilio
DOMENICA 12 MARZO III domenica di QUARESIMA, di Abramo Es 34,1-10; Sal 105; Gal 3,6-14; Gv 8,31-59	8.00	S. Messa - Ballabio Luigi
	10.30	S. Messa - Gatti Lino e Pia
	16.30	Vespro e benedizione con reliquia della S. Croce
	18.30	S. Messa - Interlandi Domenico, Salvatore e Mattia Leonardi

**CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE
SANTE MESSE**

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.00 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	8.00 (cascine)	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.15	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i **GIOVEDÌ**: 8.30-9.00 e 9.30-10.30. Al termine Benedizione Eucaristica. Il 1° venerdì del mese dalle 9.30 alle 23.00 a Biassono.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: è aperta: lunedì, mercoledì, giovedì: ore 16.30-18.15;
domenica: ore 15.00 - 18.00

tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X050343331000000002810**